

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, A 1350 POSTI PER ALLIEVO AGENTE DELLA POLIZIA DI STATO. DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA 13 MAGGIO 2020, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - QUARTA SERIE SPECIALE - "CONCORSI ED ESAMI", DEL 15 MAGGIO 2020, CON IL QUALE E' STATO INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, A 1350 POSTI, RISERVATO AI CITTADINI ITALIANI CHE, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, SI TROVINO IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFPI) IN SERVIZIO DA ALMENO SEI MESI CONTINUATIVI O IN RAFFERMA ANNUALE; VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFPI) COLLOCATO IN CONGEDO AL TERMINE DELLA FERMA ANNUALE; VOLONTARIO IN FERMA QUADRIENNALE (VFP4) IN SERVIZIO O IN CONGEDO.

VERBALE N. 13

L'anno 2021, il giorno 8 del mese di marzo, alle ore 9.30, presso la "stanza106", nel rispetto delle prescrizioni anti-COVID previste dal vigente D.P.C.M., sita al primo piano del corpo C, all'interno del Compendio Castro Pretorio "Caserma Ferdinando di Savoia", situato in Roma Via del Castro Pretorio n. 5, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in epigrafe indicato, nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza prot. n. 333.B/12E.11.20 del 15 gennaio 2021, integrata con successivi provvedimenti del 22 gennaio 2021 e del 18 febbraio 2021. Sono presenti il Presidente, i Componenti, i Componenti supplenti e il Segretario, come in calce indicati.

OMISSIS

La Commissione procederà all'esame delle contestazioni in data odierna e delibera di adottare i seguenti criteri che ne orienteranno l'operato in sede valutativa:

1. "in caso di quesito il cui contenuto sia incomprensibile", per la presenza di difetti di stampa (es. mancanza di un simbolo matematico nella formulazione della domanda), tali da impedire l'individuazione della risposta esatta;
2. in caso di quesiti il cui "contenuto presenti evidenti difetti di stampa tali però da non inficiare" in alcun modo la comprensione della parola e/o del senso della frase (es: mancanza di una consonante o vocale all'interno di una parola, o mancanza di sottolineature non menzionate);
3. in caso di quesiti "il cui contenuto sia ambiguo" (es. due risposte identiche), tale da impedire l'individuazione della risposta esatta;
4. in caso di quesito "impossibile o privo di risposta esatta" tra le opzioni proposte;

Nel caso in cui la contestazione del candidato sia accolta si provvederà come segue:

- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omesso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;



- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla, il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta, il punteggio invariato.

I criteri di cui ai punti 1, 3 e 4 si fondano sulla considerazione che i candidati abbiano speso energie intellettuali e prezioso tempo per rispondere ad un quesito sostanzialmente ambiguo o irrisolvibile. E' quanto una nota giurisprudenza definisce "effetto disorientante". Pertanto, si stima ragionevole e congrua l'assegnazione del punteggio previsto per la risposta esatta in loro favore.




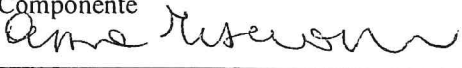
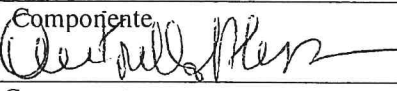
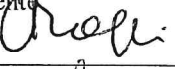

Il criterio di cui al punto 2 si fonda sulla considerazione che il vizio materiale riportato nella domanda non inficiava comunque la sua piena comprensione, anche in relazione alle risposte riportate.

La Commissione stabilisce, pertanto, di applicare gli anzidetti incrementi di punteggio- derivanti dalla favorevole valutazione delle contestazioni dei quesiti - a tutti i candidati che ne siano stati destinatari e non già soltanto a quelli che abbiano formulato le contestazioni. In tal modo intende preservare la *par condicio dei candidati*, declinazione del principio di eguaglianza e giustizia sostanziale, atteso che lo svantaggio competitivo derivante dai quesiti in discorso ha influenzato le prove di tutti i candidati chiamati a confrontarsi con siffatte tipologie di quesiti.

L'attività valutativa delle contestazioni si fonderà sugli anzidetti criteri.

La seduta termina alle ore 10.40.

Letto, confermato e sottoscritto.

Primo Dirigente della Polizia di Stato dr.ssa Daniela MENGONI	Componente 
Primo Dirigente della Polizia di Stato dr.ssa Loredana CAMPOROTA	Componente 
Direttore Tecnico C. Fisico della Polizia di Stato dr. Luigi PARACUOLLO	Componente 
Professoressa Anna TISCIONI	Componente 
Professoressa Antonella D'ALESSANDRI	Componente 
Professoressa Rita PIERONI	Componente 
Funzionario Linguistico dr.ssa Cristina MAGGI	Componente 
Commissario della Polizia di Stato dr.ssa Maria Luigia ALONZO	Segretario 

IL PRESIDENTE

Dirigente Generale di P.S.a.r. dr. Michele LARATTA

